BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Rubriche

- * Bibliografia, Notizie, Bollettino Bibliografico
- * Necrologi di: Alfred Haar, Ernest William Hobson, Leon Lichten-

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. **12** (1933), n.4, p. 270–280.

Unione Matematica Italiana

<http:

//www.bdim.eu/item?id=BUMI_1933_1_12_4_270_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

Articolo digitalizzato nel quadro del programma bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica) SIMAI & UMI

http://www.bdim.eu/

BIBLIOGRAFIA

Libri ricevuti.

- Radó T. On the problem of Plateau. Pagg. 99. Berlin, J. Springer, 1933.
- MARK, THIRRING, HAHN, NÖBELING, MENGER. Krise und Neaufbau in den exakten Wissenschaften. Pagg. IV+123. Leipzig und Wien, F. Deuticke, 1933.
- KLEIN F. Vorlesungen über die Hypergeometrische Funktion. Pagg. IX+344. Berlin, J. Springer, 1933.
- Lichtenstein L. Gleichgewichtsfiguren rotierender Flüssigkeiten. Berlin, J. Springer, 1933.
- HILBERT D. Gesammelte Abhandlungen. Bd. II, pagg. VIII+453. Berlin, J. Springer, 1933.
- MAC DUFFEE C. C. The theory of Matrices. Pagg. V + 110. Berlin, J. Springer, 1933.
- KHINTCHINE A. Asymptotische Gesetze der Wahrscheinlichkeitsrechnung. Pagg. V+77. Berlin, J. Springer, 1933.
- Kolmogoroff A. Grundbegriffe der Warscheinlichkeitsrechnung. Pagg. V+02. Berlin, J. Springer, 1933.
- Plassmann J. Tafel der Viertel-Quadrate. Pagg. 100. Leipzig, M. Jänecke, 1933.
- ROTHE R. Höhere Mathematik. Teil IV, Pagg. 104. Leipzig-Berlin, B. G. Teubner, 1933.
- LIETZMANN W. Kegelschnittlehre. Pagg. 46. Leipzig-Berlin, B. G. Teubner, 1933.
- Resta O. La derivazione anomala nel tiro delle artiglierie. Bologna, Azzoguidi, 1933.

Schub I; Zur Theorie der einfach transitiven Permutationsgruppen.

— Rado R.: Verallgemeinerungeines Satzes von Van Der Waerden mit Anwendungen auf ein Problem der Zahlentheorie: — Grötsch H.: Die Werte des Doppelverhältnisses bei schlichter konformer Abbildung. — Schub I.: Untersuchungen über algebraische Gleichungen. — Bochner S.: Spektralegunglinearen Sharen unitärer Operatoren. — Neumann B.: Ueber ein gruppen theoretisch arithmetische Problem. — Estratti dei «Sitzungsberichten der Preussichen Akademie der Wissenschaften ». Berlin, 1933.

NOTIZIE

Corsi di Matematiche Superiori che saranno tenuti nelle Università Italiane durante l'anno scolastico 1933-34.

Bologna: Università. — Bortolotti Ettore: Conferenze sulla Storia della Matematica (ore 2). — Burgatti: Equazioni differenziali della fisica matematica (3). — Fantappié: Teoria dei funzionali analitici e applicazioni alle equazioni a derivate parziali (3). — Levi: Sistemi di equazioni a derivate parziali (3). — Manarini: Calcolo assoluto e relatività (3). — Pincherle: Calcolo funzionale nello spazio delle serie di potenze (2). Segre: Geometria su di una curva e su di una superficie algebrica dal punto di vista trascendente (3).

Cagliari: Università. — Bortolotti Enea: Geometria proiettiva differenziale delle superficie (ore 3). — Crudeli: Meccanica quantica (3).

Catania: Università. — Boggio-Lera: Chimica fisica (ore 3). — Marletta: Geometria proiettiva degli iperspazi; trasformazioni creinoniane; superficie razionali (3). — Nalli: Calcolo delle variazioni (3). — Spampinato: Complementi di geometria analitica; introduzione alla teoria delle algebre a più unità (3).

Firenze: Università. — Caldonazzo: Calcolo assoluto e relatività (ore 3). — Chini: Equazione di Laplace (2). — Ciani: Geometria degli enti algebrici (3). — Maroni: Geometria proiettiva degli iperspazî; geometria su di una curva algebrica. (3). — Sansone: Iutegrale di Lebesgue; serie di Fourier (4).

Genova: Università. — Loria: Applicazioni delle funzioni trascendenti alla geometria; storia delle matematiche (ore 3). — Severini: Equazioni differenziali (3). — Straneo: Argomenti varî di fisica matematica; relatività (3). — Togliatti: Vedute superiori sull'algebra elementare (3).

Messina: Università. — Calapso Pasquale: Integrali delle funzioni algebriche e funzioni abeliane (ore 3). — Calapso Renato: Questioni riguardanti le matematiche elementari e confronti con teorie di carattere superiore (3). — Giambelli: Interpretazioni geometriche di alcuni problemi di eliminazione algebrica; geometria su di una curva (3). — Gugino: Calcolo assoluto e meccanica relativistica (3).

Milano: Università. — Belardinelli: Colcolo delle probabilità (ore 2). — Cassina: Vedute superiori sulle matematiche elementari (4); evoluzione storico-critica dell' Analisi (2). — Chisini: Geometria su di una curva e su di una superficie; singolarità delle curve algebriche piane (3). — Cisotti:

Propagazione del calore: elasticità; termoelasticità (3). — PASTORI: Calcolo vettoriale e tensoriale (2). — VIVANTI: Funzioni analitiche; funzioni ellittiche (3).

- Università cattolica. - Masotti: Nozioni matematiche di filosofia naturale (ore 2).

Napoli: Università. — Marcolongo: Funzioni sferiche. cilindriche ed ellissoidali (ore 3). — Scorza: Geometria differenziale (3). — Signorini: Deformazioni termoelastiche (3).

Padova: Università. — (ACCIOPPOLI: Equazioni a derivate parziali (ore 3). — COMMESSATTI: Icosaedro e funzioni modulari (3). — LAURA: Calcolo assoluto e relatività (3).

Palermo: Università. — CIPOLLA: Equazioni algebriche in un corpo finito (ore 3). — DE FRANCHIS: Corrispondenze algebriche (3). — GIORGI: Fisica relativista (4 ½). — MIGNOSI: Funzioni analitiche; funzioni ellittiche (3). — MINEO: Forma dei pianeti (3); Logica matematica (3).

Pavia: Università. — Berzolari: Geometria su di una curva (ore 3). — Palatini: Calcolo assoluto (3). — Serini: Teoria elettromagnetica del Maxwell (3): vedute superiori sulle matematiche elementari (3).

Pisa: Università. — Albanese: Geometria complessa e geometria della retta; trasformazioni cremoniane (ore 3); Geometria su di una curva algebrica; superficie di Riemann (3). — Ascoll: Funzioni analitiche ed equazioni differenziali lineari (3). — Cectoni: Critica dei principi della geometria; geometria non euclidea (3). — Daniele: Statica dei sistemi continui (3). — Lazzarino: Omografie vettoriali; elettrodinamica; meccanica quantistica (3). — Tonelli: Calcolo delle variazioni (3).

Roma: Università. — Bisconcini: Meccanica dei sistemi continui (ore 3). — Cantelli: Matematica attuariale e statistica matematica (3). — Castelnuovo: Calcolo delle probabilità (3). — Enriques: Funzioni algebriche di una e due variabili indipendenti (3). — Krall: Recenti progressi della meccanica (3). — Lampariello: Equazioni differenziali e applicazioni alla dinamica analitica; stabilità e periodicità (3). — Picone: I problemi di analisi matematica della fisica (3). — Severi: Funzioni analitiche di più variabili; trasformazioni pseudoconformi; il problema di Dirichlet relativo a funzioni analitiche di più variabili (3).

Torino: Università. — Boggio: Figure di equilibrio delle masse fluide rotanti (ore 3). — Cibrario: Equazioni a derivate parziali nel campo reale (2). — Colombo: Vedute superiori sulle matematiche elementari (3). — Fubini: Equazioni a derivate parziali; teorie di S. Lie; invarianti integrali e problema di Pfaff (3). — Persico: Nozioni generali di fisica atomica; spettroscopia degli atomi e delle molecole (3). — Somigliana: Teoria dell' elasticità; ottica e acustica (3). — Terracini: Geometria delle trasformazioni birazionali delle curve e superficie algebriche (3).

In seguito alla morte del prof. EMILIO VENERONI, avvenuta il 18 giugno 1927, alcuni amici e colleghi suoi, ad onorarne la memoria, si fecero promotori di una sottoscrizione, il frutto della quale avrebbe dovuto costituire un premio da conferirsi — a giudizio della Facoltà di Scienze della R. Università di Pavia, dove Egli'aveva tenuto per vari anni l'incarico delle applicazioni di Geometria descrittiva — a un laureato in matematica pura presso l'Università stessa.

Al 1º Gennaio di quest'anno la sottoscrizione aveva fruttato L. 3886,90. Nella seduta del 22 Luglio, la Facoltà deliberò che il « premio Veneroni » fosse assegnato al dott. Mario Villa, laureato in matematica pura a Pavia il 19 Luglio 1930 con pieni voti e lode e che nel successivo triennio continuò con fervore i propri studi, dando alle stampe buon numero di pregevoli lavori di argomento algebrico-geometrico.

Il premio (medaglia d'oro) della « Società Italiana delle Scienze detta dei XL », destinato alle Matematiche, è stato conferito quest'anno al prof. F. P. CANTELLI.

Alla fine dello scorso Luglio si è riunita la Commissione Ministeriale formata dai proff. Armellini, Bianchi, Carnera, Maggini e Silva per giudicare i quarantasette concorrenti ai sette posti d'assistente vacanti negli Osservatori astronomici.

I prescelti furono i seguenti: 1. Caldo - 2. Colacevicii - 3. Nicolini - 4. Ferrero - 5. Righini - 6. Viaro - 7. Gialanella - 8. Taffora - 9. Sconzo - 10. Jacchia - 11. Fresa.

I primi sette occuperanno i posti vacanti.

- Gli « Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa », (Sezione di Scienze Fisiche e Matematiche) hanno destinato un premio di L. 2000 al miglior lavoro su uno dei due temi:
- a) Breve esposizione della teoria delle equazioni differenziali parziali di tipo ellittico o parabolico.
- b) Breve esposizione della teoria delle funzioni analitiche di più variabili complesse; esame di qualche caso speciale interessante.

I lavori devono essere inviati alla Direzione degli « Annali » prima del 15 Giugno 1934. Non devono oltrepassare le 30 pagine di stampa degli « Annali ». Devono essere scritte a macchina, in francese, inglese, italiano o tedesco. Il lavoro premiato sarà tradotto in italiano e pubblicato negli « Annali ».

Si ricorda che il 31 Dicembre scade il concorso al premio di L. 1000 deliberato dalla Unione Matematica nella seduta ordinaria annuale dell'anno corrente e da assegnarsi secondo le stesse norme del premio « Lazzaro Fubini » (v. « Boll. Un. Mat. Ital. », 15 aprile 1933). I lavori (a stampa) debbono essere inviati alla Segreteria dell'Unione Matematica

Italiana presso l'Istituto Matematico di Bologna, ovvero al Presidente dell'Unione, prof. L. Berzolari, R. Università di Pavia.

Dal 12 al 18 Ottobre c. a. ha luogo a Bari la XXII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze.

La Sezione Matematica è presieduta dal prof. PICONE.

Fra i discorsi annunziati nella Seduta di Classe, segnaliamo quelli del prof. E. FERMI, il 13 Ottobre: Le ultime particelle costitutive della materia, e del prof. M. PICONE, il 14 Ottobre: Ciò che ha dato e ciò che può dare l'Istituto per le applicazioni del Calcolo.

In occasione della esposizione mondiale di Chicago, sono stati invitati a tenere Conferenze presso varie Università degli Stati Uniti alcuni scienziati italiani; fra questi, per la matematica, il prof. Levi-Civita. Riportiamo qui i titoli delle Conferenze da lui tenute in lingua inglese:

- 1^a) il 26 Maggio 1933, a Princeton: L'ottica geometrica nella relatività generale;
- 2ª) il 29 Maggio, a Providence: Effetti secolari delle maree nel moto dei corpi celesti;
- 3^a) il 31 Maggio, a Boston: Una veduta generale sulla teoria degli invarianti adiabatici;
- 4^a) il 21 Giugno, a Chicago: Alcuni aspetti matematici della nuova meccanica.

Egli ha fatto inoltre, il 22 Giugno, a Chicago, alla « America Mathematical Society » e alla « American Association for the advancement of Sciences », una Comunicazione in italiano, dal titolo: Terne di congruenze sopra una superficie qualsiasi, ed estensione della trigonometria.

L'insigne matematico ungherese Alfred Haar è morto a Szeged il 16 Marzo 1933. Era da ventun anni professore in quella Università, e fondatore della Sezione Matematica degli « Acta litterarum et Scientiarum » dell' Università stessa.

Ernest William Hobson, uno dei maggiori matematici inglesi contemporanei, professore a Cambridge, è morto il 18 Aprile 1933. Era nato a Derby nel 1856.

Il 21 Agosto moriva a Zakopane (Galizia) il prof. dott. Leon Lichtenstein, direttore della « Mathematische Zeitschrift », professore nella Università di Lipsia. Era nato a Varsavia il 16 Maggio 1878.

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Annali di Matematica pura ed applicata. Serie IV, Tomo XII, Fasc. 1-2, Marzo-Settembre 1933.

- C. Miranda: Il problema di Dirichlet in campi dello spazio privi di punti esterni. Si stabilisce il teorema di esistenza in tali campi per il problema di Dirichlet, valendosi del procedimento alternato di Schwarz.
- A. D. MICHAL and J. L. BOTSFORD: Geometries involving affine connections and general linear connections.— La prima parte della Memoria riguarda la teoria degli invarianti differenziali di una connessione affine simmetrica e di una connessione lineare del tipo di Könia: la seconda parte, riguardante fra altre una geometria in cui le componenti di una connessione affine sono simboli di Christoffel, può considerarsi come una estensione della geometria di Einstein-Mayer.
- F. J. DE WISNIEWSKI: Les probabilités à structure héréditaire et la statistique moléculaire. Si introduce la nozione di interdipendenza fra due stati consecutivi di una molecula in modo che il tempo figuri come una nuova variabile nella statistica moleculare.
- L. Onofri: Su una speciale classe di funzioni analitiche. -- Si determinano i campi di convergenza delle serie $\Sigma a_n z^n f_n(\varphi^{p^n}(z))$, dove le f_n e la φ sono funzioni analitiche intere.
- A. FISCHER: Ueber die monograpische Lösuny einer elementarmechanischen Extremumanfgabe. Viene costruita una tavola grafica per la determinazione della lunghezza ridotta di un pendolo fisico.
- U. Broggi: Su di uno speciale problema dei momenti. Ad una serie divergente per ogni valore di z si associa una serie convergente in tutto il piano e di cui la prima costituisce lo sviluppo asintotico per $z = \infty$.
- M. Manarini: Sul calcolo plurivettoriale negli spazi S_n e applicazioni alla meccanica dei sistemi rigidi. Si stabiliscono alcuni complementi sulle omografie vettoriali e in particolare sulle assiali; si applicano i risultati per sviluppare il Calcolo plurivettoriale in modo assoluto, senza ricorrere al Calcolo tensoriale; si fa un'applicazione alla Cinematica dei sistemi rigidi.
- G. D. BIRKHOFF and D. C. LEWIS J.: On the Periodic Notions near a given Periodic Notion of a Dinamical System. Si usa una generalizzazione di un teorema di Poincare per stabilire l'esistenza di infiniti moti periodici in vicinanza di un moto periodici dato di un tipo stabile generale.
 - K. Bohlin : Sur la solution de l'équation générale du cinquième degré

rédente à la forme libre. — Nuove considerazioni sulla riduzione dell'equazione di quinto grado a forme atte per il calcolo numerico delle radici.

E. T. DAVIES: On the infinitesimal deformation of a space. — Si ottengono le espressioni per le deformazioni dei tensori di una varietà e dei coefficienti nella connessione affine.

S. CINQUINI: Sopra una formula di Curtiss. — Si danno estensioni dei risultati di vari autori sulla formula del valor medio, ad un'espressione in cui compaiono i valori di una funzione di variabile complessa dati in n+1 punti.

Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa. (Scienze Fisiche e Matematiche). Serie II, Vol. II, Fasc. III, 1933.

Guido Ascoll: Funzioni antiarmoniche in un campo circolare. — Si studia, nel caso di un campo aperto circolare σ , la classe delle funzioni (« antiarmoniche ») che sono ortogonali a tutte le funzioni armoniche sommabili in σ ; e si forma un sistema ortogonale completo, costituito da una successione (A) di funzioni armoniche e da una (A') di funzioni antiarmoniche, tale che, sotto opportune condizioni qualitative, ogni funzione ortogonale ad (A) (od (A')) è antiarmonica (o equivalente a una funzione armonica), ed approssimabile, in senso precisato, mediante combinazioni lineari di funzioni di (A') (o di (A)).

NICOLAS LUSIN: Sur les classes des constituantes des complémentaires analytiques. — Come è noto, ogni complementare analitico non misurabile B si decompone in λ_4 componenti misurabili B. L'A. considera un caso, in cui le classi dei componenti crescono in modo monotono fino a Ω , percorrendo degli insiemi misurabili B di tutte le classi dispari finite e transfinite. Ciò dà una nuova dimostrazione degli insiemi misurabili B di tutte le classi senza che si debba ricorrere al procedimento ricorrente.

Guido Fubini: Su un teorema di confronto per le equazioni del secondo ordine alle derivate ordinarie. — Se l'invariante $2p' + p^2 - 4q$ della

$$y'' + py' + qy = 0$$

è per $a \le x \le b$ maggiore dell'invariante di una seconda equazione dello stesso tipo, e se essa possiede una soluzione per cui $a \in b$ sono due zeri consecutivi, ogni soluzione della seconda equazione si annulla almeno in un punto dell'intervallo (a, b).

Waclaw Sierpinski: Sur in problème de la théorie des relations. — L'A. dimostra che esiste una relazione simmetrica R, in cui il campo z è non numerabile, tale che in ogni sotto-insieme non numerabile di z esistono due elementi differenti α e β , tali che $\alpha R\beta$, e due elementi differenti γ e δ , tali che γ non è $R\delta$.

La dimostrazione fa uso dell'assioma della scelta.

GIOVANNI SANSONE: Sulle serie lacunari di polinomi di Legendre di funzioni sommabili. — L'A. dimestra che per le funzioni f(x) sommabili in (-1,1), le quali rispetto al sistema ortogonale di polinomi di LEGENDRE

$$\{[(2n+1):2]^{\frac{1}{2}}P_n(x)\}$$

ammettono uno sviluppo in serie lacunare, sussistono due teoremi analoghi a quelli dei signori A. Kolmogoroff e S. Szidon per le serie trigonometriche lacunari.

OLIVER E. GLENN: The Mechanics of the Stability of a Central Orbit. — LYA, fa un'analisi che procede dalle ipotesi cosmologiche. Queste riguardano automatismi evoluzionari come il sistema solare. L'analisi determina tutte le funzioni F(r) di forze centrali, le cui orbite rimangono stabili dopo piccole perturbazioni prodotte da forze estranee. La legge della gravitazione newtoniana è provata come un caso speciale di F(r). Sia C un segmento di un'orbita stabile. Il metodo di determinazione di F(r) risulta dalla teoria degli invarianti di un insieme di trasformazioni polari ognuna delle quali trasporta una curva del campo di orbite perturbate, circondante C, in C. Un'asteroide stabile nel moto in prossimità di un'orbita circolare, deve avere una massa maggiore di un determinato limite inferiore. Questo identifica la zona dell'asteroide solare con uno « stato stazionario » di Bours.

F. Conforto: Sopra il Calcolo Differenziale Assoluto negli spazi funzionali continni. — Lo spazio funzionale del quale si tratta in questo lavoro è lo spazio funzionale, concepito al modo di Volterra, nel quale un' punto è individuato da una funzione e le singole coordinate di un punto sono i valori che una funzione assume in un determinato intervallo di variabilità. In un ambiente simile non esiste nessuna metrica naturale, ma anche qui secondo il concetto generale di Riemann, una se ne determina, fissando la distanza elementare fra due punti. Con una opportuna scelta dell'elemento lineare si riesce a costruire tutto un Calcolo Assoluto, generalizzazione dell'ordinario. Si dimostra indispensabile in questo l'uso di una funzione di carattere singolare, che viene introdotta formalmente e che permette di rendere le formule estremamente simili al caso ordinario. In una seconda parte si parla dell'estensione allo spazio funzionale del concetto di counessione affine, secondo le vedute di Michal.

Gustav Doetsch: Das Eulersche Prinzip. Randwertprobleme der Wärmeleitiustheorie und physikalische Deutung der Integralgleichung der Thetafunktion. — Si enuncia un nuovo principio (principio di Eulero) atto alla deduzione di relazioni trascendenti tra funzioni: ogni funzione soddisfacente a ura equazione differenziale (alle derivate parziali) si può rappresentare in infiniti modi, in un dominio fissato, come integrale di problemi di valori al contorno con dati di vario tipo, e quindi per mezzo delle corrispondenti formule risolutive; uguagliando due tali espressioni si ottiene una relazione che, generalmente, è un'equazione integrale. Questo principio è analogo al principio di HUYGENS, enunciato da HADAMARD, secondo il quale una funzione si può dare come soluzione di problemi al contorno, della stessa specie, nei quali però il campo di integrazione e la sua frontiera sono diversi. Il principio di Eulero, applicato alla distribuzione del calore lungo un conduttore lineare, dà un'equazione integrale per la funzione $\theta_3(v, t)$; per dimostrare ciò si risolvono dapprima alcuni problemi al contorno della teoria della conducibilità del calore,

Rendiconti della R. Accademia dei Lincei. Fasc. 2 Giugno 1933.

Severi F.: La teoria delle corrispondenze a valenza sopra una superficie algebrica: il principio di corrispondenza. Nota III. - Id.: Significato funzionale del gruppo virtuale dei punti uniti nelle corrispondenze a valenza sopra una superficie. — CISOTTI: Ancora sopra una corrente traslocircolatoria in presenza di un ostacolo circolare munito di un'appendice rettilinea indefinita. - Almansi E.: Sulle deformazioni delle piastre elastiche. Nota VII. - Agostinelli C.: Relazioni differenziali per l'omografia di Riemann. - Fantappie L.: Soluzione con quadrature del problema di Cauchy-Kovalewsky per le equazioni di tipo parabolico. — Gennusa S.: Integrazione per quadrature dell'equazione differenziale $\frac{\partial^3 z}{\partial x^3}$ + a $\frac{\partial z}{\partial y}$ = f(x, y). - Schwatt 1. J.: Il termine generale di una succession sione ricorrente finita del secondo ordine. - Segre B.: Sulla serie caratteristica d'una superficie sopra una varietà algebrica a quattro dimensioni. - Tonolo A.: Formule di rappresentazione degli integrali delle equazioni di Maxwell-Hertz nei mezzi cristallini uniassici. – Da Rios L. S.: Ancora sugli anelli vorticosi ruotanti. - Krall G.: Sul moto di un sistema planetario di n+1 corpi rigidi. - Mattioli G. D.: Sopra una condizione alla parete per l'equazione della turbolenza nei tubi. - Pelosi Liusa: Sulla formula fondamentale della Cinematica dei sistemi rigidi.

Id., Fasc. 18 Giugno 1933,

Bemporad A.: Correnti stellari attorno a 13^h A. R. + 52° decl. — Almansi E.: Sulle deformazioni delle piastre elastiche. Nota VII. — Del Chiaro A.: Su una disuguaglianza di Jensen. — Opatowsky I.: Sulle funzioni biarmoniche. come prodotti analoghi ai prodotti di Lamé, e sulle linee di forza dei campi Newtoniani. — Vignaux J. C.: Un teorema sugli integrali doppi di Abel-Laplace. — Krall G.: Sul moto di un sistema planetario di n + 1 corpi rigidi. Suoi aspetti limiti stazionari.

Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo. T. LVII, Fasc. II, 1933.

Fantappie L.: Integrazione con quadrature dei sistemi a derivate parziali lineari e a coefficienti costanti in due variabili, mediante il calcolo degli operatori lineari (continuaz. e fine). — Quarleri A.: Sulla teoria della « scia » nei liquidi perfetti. Risoluzione del problema nel caso del cilindro rotondo. — Tortorici P.: Intorno ad un problema sulle carte geografiche. — Spampinato N.: Sulle funzioni di una variabile in un'algebra complessa ad n unità dotata di modulo. — Turri T.: Omografie reali proiettivamente identiche nel campo complesso e proiettivamente distinte nel campo reale. — Piazzolla-Beloch M.: Sopra una classe notevole di curve topologiche piane. — Crudeli U.: Sulle velocità angolari degli astri rotanti nella teoria dell'equilibrio relativo. — Ringler F.: Beiträge zur Funktionentheorie in hyperkomplexen Systemen I.

Giornale dell' Istituto Italiano degli Attuari. Anno IV, N. 3.

CANTELLI F. P.: Considerazioni sulla legge uniforme dei grandi numeri e sulla generalizzazione di un fondamentale teorema del sig. Paul Lévy. — JORDAN C.: Problema delle prove ripetute a più variabili indipendenti. — MAZZONI P: Un metodo di caricamento industriale dei premi. — GALVANI L.: Punti di contatto e scambi di concetti tra la Statistica e la Matematica. — De Finetti B.: Sull'approssimazione empirica di una legge di probabilità. — Cantelli F. P.: Sulla determinazione empirica delle leggi di probabilità. — Tedeschi B.: Riserva matematica, corso dei titoli e reddito effettivo dei capitali. — Medolaghi P.: Commemorazione di Guido Toja e Gino Sestilli. — D'Addario R.: Il calcolo della riservasinistri nelle assicurazioni elementari. — Smolensky P.: Le provvidenze sanitarie per gli assicurati come problema attuariale. — De Mori B.: Sulla assicurazione delle indennità contemplate dalla legge sull'impiego privato o da contratti collettivi di lavoro.